



Autore: Matilde Serao

Titolo: Mors Tua

Collana: Supernova

Prezzo: 14,50 €

ISBN: 978-88-909815-1-7

Formato: 13X19 cm

USCITA: GENNAIO 2016

In catalogo: *I misteri di Montecitorio* di Ettore Socci
Casta Diva di Gerolamo Rovetta

IL ROMANZO PIÙ ODIATO DAL FASCISMO



«HO CORAGGIO, MARIO» RISPOSE CAMILLO MOLES,
LEVANDO GLI OCCHI OVE BRILLAVANO INSIEME
LA LUCE DEL PENSIERO E QUELLA DELLA BONTÀ.
«NON TEMO DI MORIRE. TEMO DI UCCIDERE».

Loreta Leoni e Carletto Valli sono pronti a rimanere uniti sotto il fuoco nemico. Marta Ardore vive con l'angoscia di perdere il figlio come già le successe col marito. E poi c'è Don Lanfranchi, che non vuole cedere al dio biblico delle battaglie, crede nel Cristo della pace e della solidarietà e decide di abbandonare tutto per tenere fede ai propri principi.

Come un incubo, sulle teste dei protagonisti di questo romanzo corale incombe la minaccia della guerra, una guerra che i personaggi della Serao vedono già per cosa sarà: sanguinosa, classista, ma non riescono a intuire il lato peggiore che subiranno del conflitto: la sua logorante infinitezza, l'incalcolabile debito in termini di ragazzi che lascerà sul futuro del nostro Paese, un evento bellico che diventa il più devastante della Storia umana finora conosciuta, capace di sterminare una generazione avvelenando i giovanissimi superstiti in un odio per lo straniero in cui la Serao sembra voler farci vedere le radici del fascismo più sociale.

DOPO QUASI UN SECOLO TORNA IN LIBRERIA IL LIBRO
CUSTODE DI UN GRANDE SEGRETO ITALIANO.

Agenzia letteraria Studio Garamond
(marchio di Edizioni della Sera di Giovinazzo Stefano)
Roma – 320.4126622 – edizionidellaser@pec.it
www.studiogaramond.com – info@studiogaramond.com

Matilde Serao, nata nel 1856 a Parnasso, in Grecia da padre esule napoletano, fu una delle penne più rivoluzionarie della sua epoca. Per Carducci era “la più forte prosatrice d'Italia”. Tornata in Campania, lavorò come telegrafista fino a quando non scoprì la scrittura. I primi riscontri letterari arrivarono con il romanzo “Cuore infermo”, con cui l'autrice manifestò la sua vicinanza al Verismo. Ma fu con “Il ventre di Napoli” (1884), ricco di affreschi sul cuore più umile della città, che la Serao raggiunse la fama. Fondò due quotidiani: col marito, Edoardo Scarfoglio, *Il Mattino*, che diressero insieme fino al 1902. Nel 1904, in solitaria, *Il Giorno*. Morì nel 1927, alla sua scrivania, ancora intenta a lavorare, a un anno dall'uscita di “Mors Tua”, suo ultimo romanzo.

- **Rivoluzionario e sentimentale: un elogio alla vita che diventa letteratura popolare.**
- **Il romanzo era un inno al libero arbitrio, un affresco di un'Italia divisa che pensa alla guerra, e a tutta la sua iconografia, con terrore.**
- **Antimilitarista, anticlericale, femminista: *Mors tua* è il primo romanzo italiano in cui la laicità, l'uguaglianza, lo sprezzo per il potere che usa i cittadini come carne da macello diventano un manifesto narrativo che sembra correre in direzione opposta al futurismo di regime votato alla bella morte e alla guerra come esaltazione dei popoli.**